

Interrogazione n. 132

presentata in data 25 marzo 2021

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

Chiarimenti sul finanziamento del capannone fatiscente sito a Portorecanati denominato “Capannone Nervi”

a risposta scritta

Le sottoscritte Consigliere regionali

Premesso che

- Nel Comune di Portorecanati (MC) esiste un manufatto denominato “Capannone Nervi”, costruito, nel 1955 sul modello delle strutture “Paraboloidi della Ricostruzione”, dall'architetto Pierluigi Nervi;
- Questo capannone è stato sede per più di sessanta anni di una fabbrica di concimi chimici e dal 2002, su richiesta della Soprintendenza regionale, è stato vincolato dal Ministero per i beni e le attività culturali quale bene monumentale;

Rilevato che

- La Giunta regionale con deliberazione del 23/12/2020 n. 1659 ad oggetto: “L.R. 41/2019, L.R. 43/2020, L.R. 49/2020 e L.R. n. 9/2006 - Testo unico delle norme regionali in materia di turismo”; DGR 1498/20 e DGR 1499/20 – Progetti speciali di supporto all'accoglienza turistica” ha deliberato, in attuazione della L.R. 49/2020 (tab. C) e della L.R. n. 9/2006, di approvare progetti per la realizzazione di interventi di accoglienza turistica;
- Fra i progetti ammessi a finanziamento c'è quello, presentato dall'Amministrazione comunale di Portorecanati per un costo di 120.000 euro, per l'illuminazione artistica del “Capannone Nervi” il cui fine è quello di valorizzare il manufatto;

Preso atto che

- Il tetto del capannone si presenta come uno scheletro inutilizzato nonostante l'Amministrazione Comunale abbia già investito circa € 100.000,00 per mettere in sicurezza la copertura in amianto;
- La struttura è in evidente stato di abbandono, e negli anni ha subito un inesorabile decadimento, con parti crollate ed altre in procinto (foto allegate);
- “Sarebbe uno spreco di denaro pubblico” così viene definita da un gruppo di cittadini la volontà di illuminare il capannone Nervi, affermazione apparsa sulla stampa locale del 24 marzo 2021;
- Secondo quanto evidenziato dai cittadini è importante effettuare dei sopralluoghi e verifiche strutturali al fine di conoscere la stabilità dell'edificio a salvaguardia della sicurezza pubblica.

INTERROGA

Il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:

- Se ritiene che l'investimento approvato con delibera n. 1659/2020 vada a valorizzare il manufatto di archeologia industriale a beneficio all'economia turistica del luogo o non rappresenti uno spreco di denaro pubblico;

- Se, alla luce dei fatti sopra indicati, non ritenga di effettuare un sopralluogo per verificare lo stato del manufatto per valutare l'opportunità di revocare i fondi di cui alla dgr n. 1659/2020 e concordare con l'amministrazione un progetto di ristrutturazione del bene che possa dar luogo ad una attrazione turistica;
- Se non ritiene che prima di ogni investimento di valorizzazione sia necessaria la messa in sicurezza di tutto il manufatto di cui delle parti già sono cedute ed eventualmente se e quale azione intende intraprendere in collaborazione con l'ente comunale.

Immagini depositate agli atti